



Istituto nazionale per il Commercio Estero

Ufficio di Bucarest

Competenza per Romania e Repubblica Moldova

Str. A. D. Xenopol , 15

010472 – Bucuresti, Sector 1 (Romania)

Tel.: (004) 021/2114240

Fax: (004) 021/2100613

E-mail: bucarest.bucarest@ice.it

Internet: <http://www.ice.it/estero/bucarest>

REPUBBLICA MOLDOVA CONGIUNTURA ECONOMICA

- Introduzione (pag. 2)
- Andamento economico e previsioni (pag. 3)
- Privatizzazioni ed investimenti esteri (pag. 6)
- Organismi Internazionali (pag. 8)
- Presenza italiana (pag. 9)
- Finanziamenti accessibili agli operatori italiani (pag. 11)



- 1° semestre 2006 -

Introduzione

Il Governo della RM è consapevole che, nell'ambito delle riforme previste nel Piano di Azione dell'Unione Europea e nella Strategia di Crescita Economica e di Riduzione della Povertà (SCERS)¹, il cui inizio risale al 2004, l'obiettivo principale da perseguire rimane sempre quello di mantenere costante il ritmo di crescita economica che negli ultimi tre anni ha registrato un incremento del 7%. Ma tale obiettivo sarà raggiungibile in diretto rapporto alla capacità di attrarre gli investimenti esteri. Nello scorso anno, in ragione di alcune positive riforme, il numero totale di investitori stranieri è aumentato di circa il doppio rispetto al 2004. Si è raggiunto infatti un volume complessivo d'affari per più di 260 milioni di dollari. Ma per tenere in equilibrio il bilancio dello Stato, sarebbe necessario raggiungere 400 milioni di dollari.

Per rendere realizzabile questo obiettivo, la Moldova nel presente ha l'indiscutibile prospettiva di accrescere le esportazioni di alcuni prodotti, specialmente agricoli, tanto verso i mercati della CSI che costituiscono un potenziale di 400 milioni di consumatori, quanto verso i mercati europei, in virtù del vantaggioso patto di cooperazione con l'Europa di Sud-Est e gli accordi in via di definizione con l'Unione Europea.

La tendenza principale del corso politico nei primi mesi dell'anno è stata quella di consolidare i rapporti con le istituzioni finanziarie europee e mondiali quali il Fondo Monetario Internazionale, la Banca Mondiale e la Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo. La Banca Nazionale di Moldova ha elaborato la propria politica finanziaria per l'anno 2006 che intende contenere gli eccessi di liquidità al fine di tenere in equilibrio il rapporto di crediti e depositi. Riguardo le problematiche valutarie, la Banca Nazionale si riserva il diritto di effettuare interventi valutari, allo scopo di attenuare le oscillazioni eccessive del tasso di cambio e mantenere le riserve in valuta ad un livello sufficiente per la copertura delle importazioni e per la sicurezza della liquidità interna.

All'inizio dell'anno Il Governo moldavo ha sollevato anche il problema di approvvigionamento del gas naturale proveniente dalla Russia, essendo l'economia del Paese dipendente in larga misura dalle risorse naturali di origine russa. In seguito ai negoziati con la Compagnia russa "Gazprom", la Moldova è riuscita a sottoscrivere un accordo molto vantaggioso, anche se temporaneo, per un prezzo di 110 USD per ogni mille metri cubi di gas naturale, contro i 160 dollari richiesti anteriormente.

Tuttavia, l'evolversi economico del Paese ha subito nei primi mesi del 2006 un impatto negativo dovuto all'embargo ai vini moldavi da parte della Russia proclamato a fine marzo, provocando di conseguenza un sensibile calo delle esportazioni e il declino nel volume della produzione industriale, in quanto la Russia conta per circa l'80% nelle esportazioni complessive di vino del Paese. Tale situazione ha reso necessario cercare alternative per trovare altri sbocchi per questo tipo di prodotto strategico per l'intera economia nazionale.

Per quanto riguarda la *presenza imprenditoriale italiana*, i dati ufficiali l'Italia al 20° posto della classifica degli investitori stranieri in Moldova, con più di 300 imprese iscritte al Registro di Stato. Quanto invece all'interscambio commerciale, l'Italia continua a rimanere partner strategico, collocandosi al 3° posto nella distribuzione geografica delle esportazioni e prima tra le nazioni UE. Per quanto riguarda le importazioni, l'Italia si posiziona al 4° posto ed è il primo tra i paesi UE.

Infine, per ciò che concerne *le relazioni bilaterali*, il 27 gennaio 2006 S.E. Daniele Mancini, nominato nuovo Ambasciatore per la Romania e la Moldova ha presentato le proprie credenziali al Governo moldavo. Nell'occasione ha voluto inoltre incontrare gli imprenditori italiani presenti in Moldova. Nell'ambito dell'incontro, l'Ambasciatore ha illustrato ai presenti gli impegni assunti in relazione al proprio mandato, ribadendo, in particolare, la necessità dell'organizzazione a breve della country presentation e della creazione in Moldova dello "Sportello Italia".

¹ SCERS (Strategia de Crestere Economica si Reducere a Saraciei). I Documenti Strategici di Riduzione di Povertà - Poverty Reduction Strategy Papers (PRSP) - analizzano le politiche macroeconomiche, strutturali e sociali di un paese e i programmi intrapresi per ridurre la povertà e incoraggiare la crescita economica. I PRSP sono redatti dai governi insieme ad elementi della società civile e altri attori dello sviluppo, tra i quali la Banca Mondiale e il Fondo Monetario Internazionale.

Andamento economico e previsioni

Il Governo moldavo ed il Fondo Monetario Internazionale hanno previsto che il *prodotto interno lordo* del Paese crescerà nel 2006 del 6-6,5% in termini reali, raggiungendo un valore nominale di 3.206 miliardi di dollari. Nel 1° trimestre del 2006 il PIL ha segnato un +6,2% in base ai dati elaborati dall'Ufficio Nazionale di Statistica, secondo il quale nel periodo gennaio-marzo il PIL si è attestato a 635.7 milioni di dollari in prezzi correnti. Nel primo trimestre 2005, invece, il PIL era incrementato dell'8,2%, mentre per l'intero anno la crescita è stata del 7,1%. La nuova programmazione finanziaria triennale approvata dal FMI prevede un rallentamento nello sviluppo economico per il 2006 e nel medio termine, dovuto in parte all'aumento dei costi delle risorse energetiche e alla diminuzione della forza lavoro. Nel medio termine il programma stima la crescita del PIL pari al 5-5,5%. Tuttavia, le previsioni non hanno tenuto conto dello stop russo alle importazioni del vino dalla Moldova.

Le industrie della Moldova hanno registrato nei primi quattro mesi dell'anno un calo nel volume della produzione rispetto allo stesso periodo del 2005. Da gennaio ad aprile, secondo l'Ufficio Nazionale di Statistica, l'indice di produzione industriale è stato del 94,1% rispetto a quello del primo quadrimestre 2005, mentre il dato di aprile 2006 è stato pari al 76,9% di quello di aprile 2005. La riduzione del volume della produzione industriale è stata una conseguenza del calo del 28% del settore vinicolo, del 7% nel vestiario, del 24% dei prodotti derivati dal tabacco, del 21% per i distillati, i macchinari e le attrezzature, dell'8% degli oli e dei grassi, del 10% della birra. Al contrario, il volume della produzione è aumentato per le imprese che si occupano di cemento, calce e gesso (+64%), di pelle conciata (+64%), di ottica, strumenti di precisione ed attrezzatura medica (+54%), di mattoni e piastrelle (+30%), di tappeti (+19%), di calzature (+11%), di gioielli (+7%), di vetro (+2%).

Per quanto concerne il settore agricolo, il volume della produzione nel 1° trimestre 2006, in confronto allo stesso periodo dell'anno precedente, ha registrato un lieve incremento pari allo 0,8%, in gran parte dovuto alla crescita del volume di prodotti vegetali (+7,9%).

PRINCIPALI INDICATORI MACROECONOMICI NEL PERIODO 2003-2008

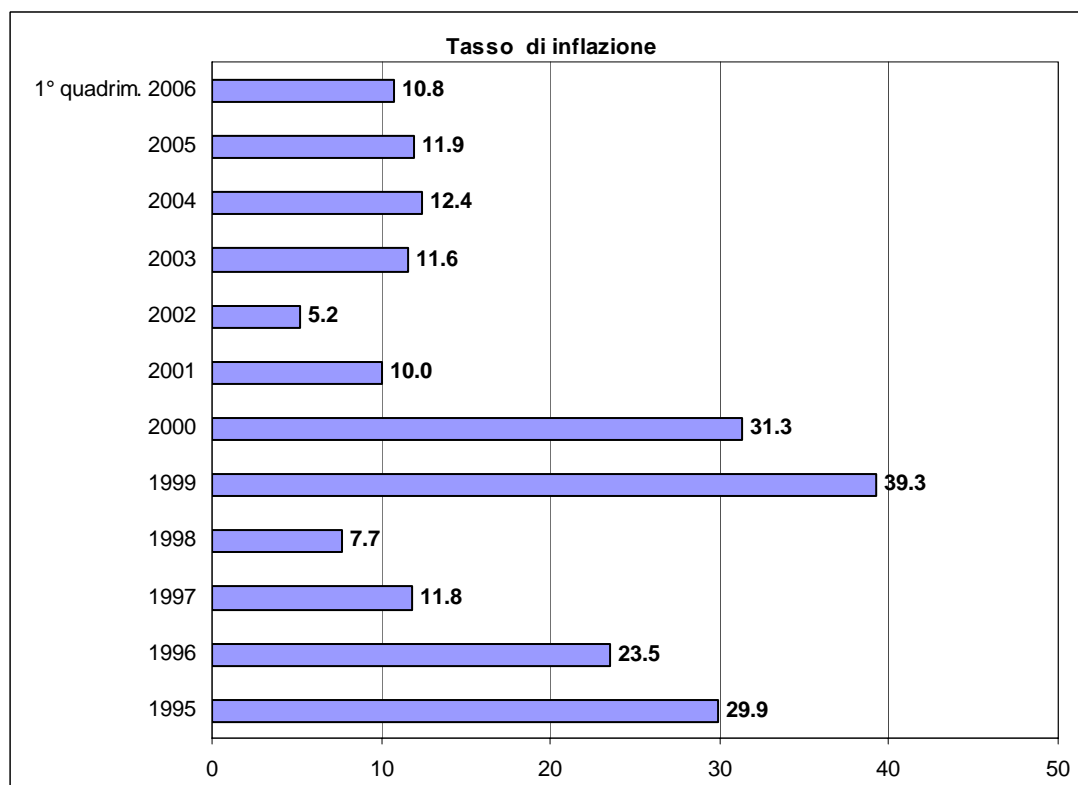
Indicatori	2003	2004	2005	2006	2007	2008
PRODOTTI INTERNO LORDO						
- mld. MDL	27,61	31,99	36,8	42,6	N/d	N/d
- %	6,6	7,4	7,1	6,2	5,9	5,8
di cui, mld. MDL:						
- Industria*	4,86	5,47	6,24	N/d	N/d	N/d
- Agricoltura, silvicoltura, piscicoltura, sfruttamento forestale*	5,06	5,63	5,24	N/d	N/d	N/d
- Costruzioni*	0,81	1,10	1,28	N/d	N/d	N/d
- Servizi*	12,79	16,05	15,61	N/d	N/d	N/d
CONSUMO FINALE, MLD. MDL	30,45	33,29	39,85	10,4****	9,1****	1,2****
- Consumo individuale effettivo	24,71	28,12	33,65	N/d	N/d	N/d
- Consumo collettivo effettivo	5,74	5,17	6,20	N/d	N/d	N/d
FORMAZIONE LORDA DI CAPITALE FISSO	5,13	6,79	8,95	N/d	N/d	N/d
• Tasso di investimento (% sul PIL)	18,6	21,2	24,4	19,9	19,3	18,5
CONTRIBUTO ALLA CRESCITA REALE DEL PIL	- percentuali -					
• Domanda interna	9,3	2,2	9,9	N/d	N/d	N/d
- Consumo individuale effettivo delle famiglie	8,1	5,6	8,9	N/d	N/d	N/d
- Consumo collettivo effettivo della Pubblica Amministrazione	1,2	-3,3	1,0	N/d	N/d	N/d
- Variazione delle scorte**	0,1	0,9	0,7	N/d	N/d	N/d
- Formazione lorda di capitale fisso	1,9	1,5	2,2	N/d	N/d	N/d
• Domanda esterna netta (export netto **)	-4,7	2,8	-5,7	N/d	N/d	N/d

Indicatori		2003	2004	2005	2006	2007	2008
ESPORTAZIONE DEI BENI	- mil. USD	790,3	985,2	1091,3	1506,0	1764,0	2073,0
	- %	22,7	24,7	10,8	38,0	17,1	17,5
IMPORTAZIONE DI BENI (CIF)	- mil.USD	1402,8	1768,5	2311,8	2538,0	2854,0	3136,0
	- %	35,1	26,1	30,7	9,8	12,5	9,9
SALDO BILANCIA COMMERCIALE (FOB-CIF)	- mil.USD	-612,5	-783,4	-1220,5	-1032,0	-1090,0	-1063,0
CONTO CORRENTE	- mil.USD	-132,3	-122,34	-212,6	N/d	N/d	N/d
• Conto corrente nel PIL	- %	6,7	2,7	7,3	N/d	N/d	N/d
INVESTIMENTI ESTERI DIRETTI	- mil.USD	102,9	240,0	260,3	300,0	N/d	N/d
INDICE DEI PREZZI DI CONSUMO							
• medie anno/medio anno precedente	- %	11,7	12,5	10,0	9,5	9,1	8,9
CORSO DI CAMBIO	- MDL/Euro	15,74	15,33	15,70	15,54		
CORSO DI CAMBIO	- MDL/dollaro	13,94	12,33	12,60	13,00	N/d	N/d
POPOLAZIONE OCCUPATA (MEDIE) ***	- migliaia di persone	1356,0	1316,0	1358,9*****	N/d	N/d	N/d
	- %	47,5	45,7	47,0*****	N/d	N/d	N/d
NUMERO MEDIO DI SALARIATI ***	- migliaia di persone	668,0	666,0	663,0	651,4	N/d	N/d
	- %	23,4	23,1	22,9	N/d	N/d	N/d
STIPENDIO MEDIO LORDO	- MDL	907,5	1174,0	1319,5	1478,8	N/d	N/d
NUMERO DISOCCUPATI REGISTRATI (fine anno)	- migliaia di persone	123,4	114,0	103,7	N/d	N/d	N/d
	- Tasso disoccupazione	7,9	8,1	7,3	N/d	N/d	N/d

Note:
 * valore aggiunto lordo
 ** contributo alla crescita reale del PIL (percentuale)
 *** numero medio della popolazione occupata e dei salariati del settore civile formale, in conformita' alla Bilancia della manodopera
 **** % incremento annuo stimato
 ***** dati di 3 trimestri 2005

(Fonte: Ufficio Nazionale Di Statistica, Ministero dell'Economia della RM, MEPO, Banca Nazionale di Moldova)

Il tasso d'inflazione nel 1° quadrimestre 2006 è stato pari al 10,8%, con una crescita del 5,9% rispetto al dicembre 2005 e 0,4% in confronto allo stesso periodo dello scorso anno. Tale aumento è in gran parte determinato dall'apporto di 4,3 punti percentuali delle tariffe su servizi e di 0,3 p.p. dei prezzi su prodotti non food. Nello stesso tempo, il ritmo di crescita dei prezzi su generi alimentari ha registrato un rallentamento pari a 1,4 p.p.



Una continua diminuzione del tasso d'interesse sui crediti (dal 20,2% nell'aprile 2005 al 17,8% in moneta nazionale e dall'11,2% al 10,8% in valuta estera) ha portato nel 1° quadrimestre 2006 all'aumento del volume del credito privato fino a 11.113,4 milioni di lei, in crescita del 42,6% rispetto a fine aprile 2005.

Nel commercio estero di beni e servizi la Moldova ha registrato nei primi quattro mesi del 2006 un deficit commerciale di 421,1 milioni di USD, del 42,7% più alto rispetto allo stesso periodo del 2005, come risultato tra esportazioni di 313,2 milioni di USD (-10% rispetto al primo quadrimestre 2005) ed importazioni di 734,3 milioni di USD (+14,2%), così il grado di copertura delle importazioni con le esportazioni nel periodo di riferimento è calato fino al 42,6% rispetto al 54,1% registrato in gennaio-aprile 2005.

La struttura delle *esportazioni* moldave è dominata da otto gruppi di merci che rappresentano l'86% del totale:

Esportazioni FOB (periodo 1 gennaio - 30 aprile 2006)				
Cod. nom.	Tipologie merci	Valore - mil. USD -	Struttura in % sul totale	In % rispetto al gen.-apr. 2005
IV	Prodotti alimentari, bevande e tabacco	111.2	35.5	86.8
XI	Articoli di abbigliamento, materiali tessili	65.4	20.9	102.4
II	Prodotti del regno vegetale	42.9	13.7	85.0
XVI	Macchine e dispositivi meccanici; macchine ed apparecchiature elettriche; riproduzione suono o immagini	12.5	4.0	70.5
XV	Prodotti metallurgici	12.2	3.9	di 1.8 volte
III	Grassi e oli animali e vegetali	9.4	3.0	79.9
XII	Calzature e simili	9.2	2.9	108.3
VIII	Pelli crude/conciate, pellicceria	6.7	2.1	26.9

Secondo quanto riferito dall'Ufficio Nazionale di Statistica, si tratta del primo declino delle esportazioni registrato negli ultimi anni. In conseguenza della decisione russa di sospendere le importazioni dei vini moldavi le forniture della Moldavia ad uno dei principali partner commerciali sono diminuite del 31,2% dall'inizio del 2006. Gli export moldavi verso i Paesi membri della CSI si sono inoltre ridotte del 13,4%, pari ad un volume di 152,5 milioni di dollari. Parallelamente, le esportazioni destinate ai Paesi dell'Unione Europea sono calate di solo lo 0,4% nei primi quattro mesi dell'anno, totalizzando un volume di 94,2 milioni di dollari. I principali paesi partner situati ai primi posti e rappresentando il 91,2% sul totale esportazioni sono stati: Russia (27,6%), Romania (12,4%), Italia (10,8%), Ucraina (10,7%), Bielorussia (7,2%), Germania (4,2%), Turchia (3,3%), Francia (2,9%), Gran Bretagna (2,3%), Polonia (2,2%), Belgio (1,8%) Kazakistan (1,7%), Slovacchia (1,4%), Stati Uniti (1,4%) e Bulgaria (1,3%).

Sempre nello stesso periodo si mantiene su livelli alti la crescita delle *importazioni*, con una struttura dominata da otto categorie di merci che rappresentano l' 80% del totale:

Importazioni CIF (periodo 1 gennaio – 30 aprile 2006)				
Cod. nom.	Tipologie merci	Valore - mil.USD-	Struttura in % sul totale	I In % rispetto al gen.-apr. 2005
V	Prodotti minerali (petrolio, carbone, cemento, sale etc)	209.8	28.6	di 1.5 volte
XVI	Macchine e dispositivi meccanici; macchine ed apparecchiature elettriche; riproduzione suono o immagini	87.8	12.0	98.9
VI	Prodotti ind.chimica e connessi	61.8	8.4	90.6
XI	Articoli di abbigliamento, materiali tessili	56.6	7.7	105.3
XV	Prodotti metallurgici	47.6	6.5	137.5
IV	Prodotti alimentari, bevande e tabacco	46.2	6.3	123.2
VII	Plastica, gomma, connessi	40.1	5.5	113.0
XVII	Mezzi e materiali da trasporto	36.6	5.0	108.4

Il valore delle importazioni provenienti dai paesi dell'Unione Europea (UE-25) nel primo quadrimestre 2006 e' cresciuto del 1,8%. La quota delle importazioni dai paesi dell'Unione Europea su totale importazioni e' stata del 29,5%.

I principali paesi partner situati sui primi posti e rappresentando il 85,9% sul totale importazioni sono stati: Russia (19,5%), Ucraina (19,0%), Romania (11,1%), Italia (7,1%), Germania (6,9%), Turchia (3,9%), Cina (3,4%), Francia (3,1%), Bielorussia (3,1%), Polonia (2,4%), Stati Uniti (1,9%), Belgio (1,2%), Ungheria (1,1%), Gran Bretagna (1,1%), Bulgaria (1,1%).

Il *debito estero pubblico garantito* ha registrato a fine aprile 2006 un saldo di 700,2 milioni di USD con un aumento dell'8% rispetto alla stessa data dello scorso anno; per servire il debito sono stati utilizzati 8,3 milioni di USD.

La crescita delle entrate del *bilancio pubblico nazionale* ha raggiunto nel periodo gennaio-aprile 2006 4869,7 milioni di lei registrando un aumento del 20,6% in confronto allo stesso periodo scorso anno, mentre la spesa pubblica, con un valore totale di 4712,1 milioni di lei, ha registrato una crescita del 19,1%; così il bilancio pubblico ha chiuso il quadrimestre con un saldo positivo pari a 157,6 milioni di lei, rispetto a 79 milioni di lei registrati nei primi tre mesi del 2005.

Privatizzazioni ed investimenti esteri

Attualmente in Moldova è in corso il processo di privatizzazione di cca 300 aziende statali o con partecipazione dello Stato, operanti nei più diversificati settori (alimentare, agricolo, edile, alberghiero, di commercio, varie industrie di lavorazione e trasformazione, trasporti, turismo ecc.) che avviene attraverso le Gare di investimento che bandisce l'Agenzia di Privatizzazione presso il Ministero dell'Economia e il Commercio. Recentemente questa Agenzia ha annunciato il bando della Gara per privatizzare l'intero pacchetto azionario di pubblica proprietà dell'azienda produttrice di additivi microbiologici "Fabbrica biochimica di Balti" e il pacchetto di azioni di una delle più grosse società del settore turistico ed alberghiero, "Moldova Tur".

Il peso nel numero totale delle società a partecipazione straniera rimane ancora piuttosto scarso (3,2%). Secondo i dati della Banca Nazionale di Moldova, nel 1° trimestre 2006 il valore totale netto degli *investimenti diretti esteri* (IDE), ha segnato la cifra di 25,82 milioni di USD, mentre il flusso globale degli IDE stimato per l'intero anno 2006, secondo la MEPO (Moldavian Export Promotion Organisation), sarà di 300 milioni di USD, che rappresenterebbe il valore più alto degli ultimi dieci anni.

I primi 10 paesi investitori in vetta alla classifica degli ultimi undici anni sono: Russia (20,6%), Spagna (11,3%), Stati Uniti (8,6%), Olanda (8,4%), Germania (4,4%), Francia (4,3%), Romania (3,9%), Svizzera (2,4%), Gran Bretagna (2,2%), Irlanda (2,1%).

Gli investimenti più significativi sono stati realizzati nel settore di energia, gas, approvvigionamento idrico (31,6%), industrie di trasformazione (21,9%), commercio all'ingrosso e al dettaglio (19,2%), attività finanziarie (9,9%), trasporti e comunicazioni (9,1%), immobiliare (4,1%).

Tra i principali investitori sono da citare: "Coca-Cola", "Metro Group", "Union Fenosa" (Spagna), "Lukoil Company" (Russia), "Azpetrol" (Azerbaijan), "France Telecom" (Francia), "Turkcell" (Turchia), "Sudzucker" (Germania), "Knauf" (Germania), "Summa" (Turchia), "Steilmann Gruppe" (Austria).

A proposito delle attività della "Metro Group" in Moldova, sono iniziati i lavori di costruzione del secondo punto vendita "Metro Cash&Carry", la cui apertura è prevista per ottobre 2006. L'investimento complessivo della Metro è di 15 milioni di euro. Il centro sorgerà a sud est della capitale moldava Chisinau e sarà collegato all'aeroporto internazionale della città. Il primo centro, "Metro Cash&Carry International" è stato aperto, sempre a Chisinau, a dicembre 2004 con un investimento di altrettanti 15 milioni di euro. I vertici della Metro sono molto soddisfatti dei risultati ottenuti nel mercato moldavo ed hanno in programma l'apertura di altri centri nelle città principali.

Per quanto riguarda i settori di maggior vantaggio, è da menzionare innanzitutto il settore agricolo che rappresenta i seguenti vantaggi per potenziali investitori esteri:

- Il 75% di tutti i terreni arabili è costituito da terre nere;
- Clima temperato (temp. media di gennaio - 3,5° C);
- L'industria alimentare acquisisce sempre più crescente importanza per le industrie locali;
- Industria promettente è quella di lavorazione di prodotti ortofrutticoli.

Un altro settore da ritenersi conveniente è quello di produzione di tessili e confezioni che ha le seguenti caratteristiche:

- Uno dei più dinamici settori dell'economia nazionale;
- 70 aziende operano nel settore, di cui 33 sono grandi e medie imprese;
- Il numero totale del personale addetto – 12 mila persone;
- Volume di produzione annuale – oltre 64 milioni di USD;
- La maggior parte delle aziende opera nel regime doganale di perfezionamento attivo;
- Il settore delle confezioni è al 100% orientato verso le esportazioni. Le esportazioni di abbigliamento sono orientate in gran parte verso i mercati dell'UE (Germania, Italia, Belgio, Gran Bretagna), USA ecc.

I fattori di successo per potenziali investitori interessati a questo settore sono:

- La qualifica della manodopera assicura una buona qualità del prodotto finito;
- La produttività relativamente alta;
- Il costo della manodopera è il più basso della zona;
- La posizione geografica favorevole e l'accesso ai mercati dell'UE, Russia, ecc.;
- Capacità di assorbimento dei mercati dei tessili dell'Ucraina e della Russia si stimano di cca 14 miliardi di USD con una crescita annua del 5%.

Nell'ambito della Strategia Nazionale con il relativo Piano d'Azione di realizzazione in Moldova della società informatizzata, è agevolato il processo degli investimenti nel settore informatico che presenta i seguenti vantaggi:

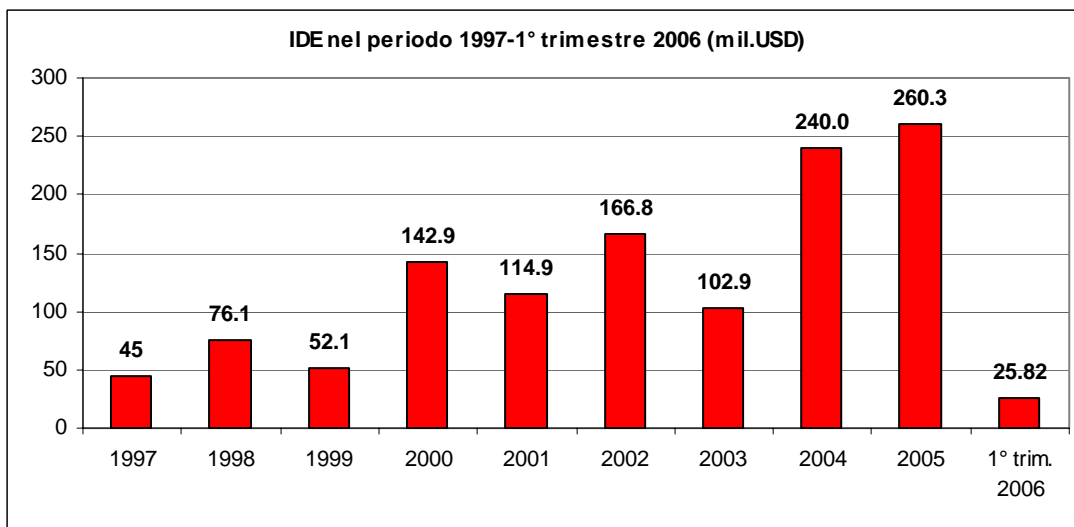
- Specializzazione storica di Moldova nel settore di tecnologie avanzate;
- Afflusso di giovani specialisti nel settore;
- Alto livello professionale e costi della manodopera relativamente ridotti.

Le principali agevolazioni per gli investitori in questo settore sono:

- Le aziende produttrici dei programmi informatici sono esenti dall'imposta sul reddito per un periodo di 5 anni consecutivi dopo aver creato il capitale sociale e dichiarato il primo reddito imponibile;
- I dipendenti delle aziende produttrici dei programmi informatici sono esenti dall'imposta sul reddito per un periodo di 5 anni consecutivi; questa agevolazione è da applicarsi sui redditi ottenuti in base ad un contratto di lavoro individuale.

Continua inoltre a rimanere sempre interessante da sviluppare, per le sue punti di attrazione naturali, il settore di turismo. Nel contesto, il Ministero della Cultura e del Turismo ha elaborato un progetto di legge volto allo sviluppo turistico che prevede l'impegno dello Stato moldavo a promuovere questo settore come priorità.

Il Ministro moldavo per l'economia ed il commercio, Valeriu Lazar, ha sottolineato che il Governo della RM è interessato ad accrescere il livello di industrializzazione del Paese, espandendo il contributo che l'industria dà al PIL.



Fonte: Moldavian
Export Promotion
Organisation

Organismi internazionali

I vertici del Fondo Monetario Internazionale hanno definito il nuovo piano triennale nel quadro del programma Poverty Reduction and Growth Facility (PRGF). L'impegno del FMI in Moldavia sarà pari a circa 118,2 milioni di dollari, 16,9 dei quali saranno immediatamente disponibili. Secondo il Fondo, le prestazioni macroeconomiche della Moldavia negli ultimi anni sono incoraggianti. La crescita è stata robusta e l'inflazione è stata portata vicino a numeri ad una cifra. La posizione fiscale si è rafforzata ed il debito esterno si è ridotto. Tuttavia rimangono necessarie ulteriori politiche di salvaguardia della stabilità macroeconomica, per migliorare le condizioni di investimento e la modernizzazione delle infrastrutture economiche. Il programma di credito del Fondo a favore della Moldavia è stato interrotto nel 2003 a causa del disaccordo delle autorità del Paese su diverse questioni. In conseguenza di questa interruzione la Moldavia ha ricevuto solo 31 milioni di dollari dei 147 previsti inizialmente.

La Banca Mondiale ha previsto nei suoi programmi per il periodo 2006-2008 la realizzazione in Moldova di nove progetti di investimento per un totale di 112 milioni di dollari USA, atti alla ristrutturazione e modernizzazione delle infrastrutture del paese, al miglioramento del sistema di istruzione nelle zone rurali, alla riduzione della povertà e allo sviluppo della competitività dei prodotti di origine moldava.

La Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo, nell'ambito del Moldovan Microlending Programme (MMP), fornirà assistenza tecnica a banche private locali selezionate, al fine di sviluppare e rafforzare le capacità di fornire piccoli prestiti. Il MMP si concentrerà sulla formazione dei funzionari addetti al credito, sullo sviluppo e l'introduzione di prodotti creditizi specializzati per le piccole imprese, sull'implementazione di strumenti e procedure di monitoraggio, incluso l'auditing interno. Gli esperti coinvolti nel programma affiancheranno le banche locali nella creazione di sportelli dedicati al credito alla piccole imprese, selezionando e formando i funzionari e supervisionando le attività di credito. Il MMP intende coprire più regioni possibili della Moldavia ed opererà, come minimo, in almeno cinque regioni (inclusa Chisinau) entro il termine dei due anni di impegno previsto. Finora il mercato della micro-finanza in Moldavia è stato gestito soprattutto da istituzioni finanziarie non bancarie.

La Repubblica di Moldova che dal 2001 è membro dell'Organizzazione Mondiale per il Commercio gode del beneficio di un regime preferenziale doganale con l'Unione Europea per le esportazioni. Già dallo scorso anno ha incrementato da 7 mila a 10 mila le posizioni ammesse all'ingresso commerciale verso i paesi europei, in particolare, relativamente ai prodotti freschi (ortofrutticoli). E' stata programmata per i primi di giugno 2006 la visita in Moldova di una commissione di esperti dell'UE, al fine di valutare opportunità di consentire le esportazioni di altri prodotti non ancora previsti in tale regime (carne e derivati, latticini, alcolici).

Presenza italiana

Nel primo quadrimestre 2006 l'Italia occupa il quarto posto nel volume totale degli scambi commerciali della Moldova con 86,2 milioni di dollari pari all'8,23 %, di cui al terzo posto all'export con il 10,8%(33,7 milioni di dollari) ed al quarto all'import con il 7,1% (52,2 milioni di dollari), rappresentando un saldo di 18,5 milioni di dollari.

Il volume degli scambi bilaterali, in USD, ha registrato un lieve incremento, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, del cca 1%, con un calo del 25,4% all'export ed un aumento del 29,9% all'import.

Le principali tipologie merceologiche dell'import-export tra i due Paesi sono riportate nella seguente tabella:

Categoria merce	EXPORT		IMPORT	
	Mil. USD	%	Mil. USD	%
Importo in / quota				
TOTALE	33,673	100,000	52,240	100,000
di cui:				
Animali vivi e prodotti del regno animale	0,000	0,000	0,006	0,011
Prodotti del regno vegetale	0,437	1,298	1,276	2,443
Grassi ed oli vegetali ed animali	0,00	0,000	0,028	0,054
Prodotti alimentari, bevande, tabacco	0,001	0,003	0,721	1,380
Prodotti minerali	0,000	0,000	0,042	0,080
Prod. dell'ind. chimica e connessi	0,034	0,100	4,253	8,141
Plastica, gomma, connessi	0,510	1,515	2,219	4,248
Pelli crude/conciate, pellicceria	3,523	10,462	2,924	5,597
Legno, carbonelegno, sughero	0,103	0,305	0,105	0,201
Pasta legno, carta, cartone	0,014	0,042	1,029	1,970
Materie tessili e prod.confezionati	23,274	69,118	19,191	36,736
Calzature, cappelli, ombrelli	3,575	10,617	0,879	1,683
Art. pietra, gesso, ceramica	0,013	0,039	0,491	0,940
Perle naturali o coltiv., pietre preziose o semipreziose, metalli preziosi o placcati	0,003	0,009	0,049	0,094
Metalli comuni ed articoli metallici	0,784	2,328	4,606	8,817

Macchine, apparecchiature, impianti elettrici	0,552	1,639	10,689	20,461
Veicoli, aeronavi, impianti trasporto	0,532	1,580	0,861	1,648
Apparecchiature ottiche, foto e di misura	0,010	0,030	0,874	1,673
Oggetti d'arte, collezione, antichità	0,000	0,000	0,000	0,000
***Diversi	0,308	0,915	1,997	3,823

(Fonte: Ufficio Nazionale di Statistica)

Il numero totale di società miste con capitale italiano al 31.03.2006 conta 377 aziende; per il capitale investito in Moldova l'Italia si posiziona sempre al 20° posto.

E' da ritenersi che molti investitori italiani troverebbero in Moldova buone opportunità sia investendo sulla produzione industriale di piccola e media portata che sulla commercializzazione dei prodotti artigianali "Made in Moldova". Ultimamente alcune aziende italiane operanti nelle varie industrie (costruzione di impianti, produzione di mobili, farmaci ecc.) stanno allacciando rapporti di collaborazione con gli operatori industriali moldavi: per esempio, la Società italiana AMUT ha iniziato a collaborare con la fabbrica locale TOPAZ relativamente alla costruzione di macchinari ed impianti. Sono stati inoltre stipulati i contratti di cooperazione tra Presudor SpA e Bertona SRL, BECOR SRL e Novaria Medical SRL, Medilcomservice SpA e Moblican SpA, Ministero dell'Ecologia e delle Risorse Naturali e SOCOEN Sviluppo SRL.

Nel febbraio 2006, durante lo svolgimento della fiera "ExpoVin Moldova 2006. l'azienda italiana "Oliver Ogar Italia" SpA, già da diversi anni presente in Moldova, ha ritenuto opportuno organizzare un convegno tecnico dedicato alle tecnologie moderne nel settore enologico. Grazie ai nuovi strumenti finanziari offerte dall'azienda italiana che permettono di restituire l'importo in rate minimo 36 mesi, un cliente moldavo, sfruttando questa possibilità, ha acquistato impianti, tecnologie e prodotti "Oliver Ogar" per un valore di 1.200.000 Euro, rimborsabili in 42 mesi.

Al fine di intensificare i rapporti commerciali – economici, di far conoscere potenzialità produttive e opportunità di import-export, il 28 giugno c.a. è arrivata in Moldova con una visita ufficiale una delegazione di cui facevano parte: Maurizio Della Santa, Direttore Generale API Novara eVCO; Pierluigi Scampini, Presidente della Federazione di piccole e medie imprese di Piemonte; Cristiano Gallo, Consigliere dell'Ambasciata d'Italia in Romania; Paolo Lemma, Vice Direttore ICE Bucarest, Responsabile per la Repubblica di Moldova, più otto imprenditori del Nord Italia. Nell'ambito dell'incontro tenutosi presso il Ministero dell'Industria e dell'Infrastruttura è stata siglata una dichiarazione di collaborazione tra API Novara e detto Ministero moldavo.

La prima banca europea che è entrata a far parte del sistema bancario in Moldova è l'Istituto italiano "Veneto Banca" che ha acquisito il 100% della Banca Commerciale Eximbank, banca moldava che conta 382 dipendenti, un capitale sociale di 65 milioni di Lei moldavi (4,2 milioni di euro) e un patrimonio di 100.000.000 milioni di lei (6,5 milioni di euro). L'operazione si è conclusa per 15,5 milioni di dollari. Il direttore generale di "Veneto Banca", Vincenzo Consoli, ha sottolineato come l'istituto moldavo sia solido e con una buona quota di mercato. Lo stesso ha anche aggiunto che l'obiettivo è quello di puntare ad un'ulteriore valorizzazione di questo potenziale di crescita, producendo indubbiamente un impatto positivo per gli investitori stranieri.

In seguito ai corsi di logistica svoltisi nel 2005 presso l'Accademia degli Studi Economici di Moldova (ASEM) in collaborazione con L'Associazione Italiana di Logistica e di Supply Chain Management (AILOG) e l'ICE, nell'ambito dell'Accordo di Settore tra il Ministero delle Attività Produttive (MAP) e l'AILOG sottoscritto il 31 marzo 2001 con la finalità di sostenere il processo di internazionalizzazione del comparto dei servizi logistici, entrambe le istituzioni (ASEM e AILOG) hanno costituito nel mese di maggio 2006 l'Associazione di Logistica moldo-italiana (AMILOG).

L'Ospedale San Gerardo di Monza che da molti anni è impegnato a curare le patologie d'infanzia in America Latina e recentemente in Ucraina, è intenzionato ad operare a favore dei bambini malati di Moldova. Nel contesto, si è costituito un gemellaggio fra l'Ospedale monzese e l'Istituto Pediatrico di Chisinau. Il progetto permettere di salvare numerosi bambini moldavi, grazie alle attrezzature diagnostiche e le terapie avanzate garantite dalla clinica italiana.

FINANZIAMENTI ACCESSIBILI AGLI OPERATORI ITALIANI

A. Informazioni relative ai supporti all'internazionalizzazione delle aziende italiane, finanziamenti a favore di esportazioni, partecipazioni a gare internazionali, predisposizione di studi di fattibilità, costituzione di società miste e programmi di formazione (disponibili sui seguenti siti Internet):

<http://www.mincomes.it> (ex Ministero del Commercio con l'Estero, ora parte del Ministero delle Attività Produttive: è uno dei gestori della Legge n. 212/92 per il finanziamento di studi di fattibilità, programmi di formazione ed attività varie di assistenza tecnica);

<http://www.simest.it> (SIMEST: braccio operativo dell'ex Ministero del Commercio con l'Estero, gestore di tutte le leggi a supporto di esportazioni, partecipazioni a gare internazionali, predisposizione di studi di fattibilità, costituzione di società miste e programmi di formazione, ad eccezione degli interventi di cooperazione allo sviluppo del MAE).

B. Informazioni riguardanti i finanziamenti comunitari (disponibili sui seguenti siti Internet):

<http://europa.eu.int> sito generale dell'Unione Europea sui programmi comunitari;

<http://www.infoeuropa.ro> sito destinato alle informazioni sui programmi dell'Unione Europea per la Romania.

Maggiori informazioni sono ottenibili dall'Ufficio ICE di Bruxelles (tel. 0032 / 2 / 2291430);

<http://www.eib.org> - <http://eif.org> - <http://www.ebrd.org> (Banca Europea per gli Investimenti, Fondo Europeo per gli Investimenti, Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo – possono finanziare progetti di investimento privati, anche attraverso intermediari finanziari beneficiari di linee di credito).

Maggiori informazioni si possono ottenere dal Dr. Salvatore Parano, funzionario ICE Londra distaccato presso la BERS (tel. 0044/207/338752).